

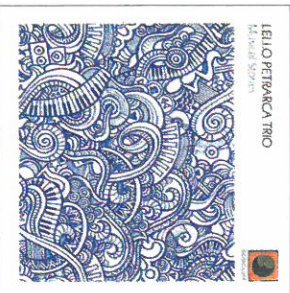
29° ANNO

DOSSIER CANNONBALL
ADDERLEY UN MAESTRO DA RIVALUTARE

MUSICA

JAZZ

N. 793 - DICEMBRE 2016 - € 9,90
WWW.MUSICALAZZ.IT



LELLO PETRARCA TRIO

«Musical Stories»

Dodicilune, distr. IRD

Lello Petrarca (p.),

Vincenzo Faraldo (cb.),

Aldo Fucile (batt.),

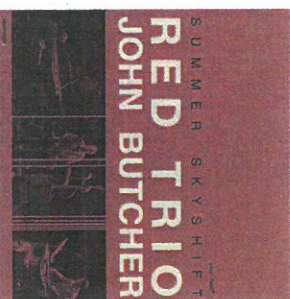
Santa Maria Capua Vetere,
febbraio 2015.

Quando il mainstream

profuma di Europa, di classica e di melodie intinte nei calici italiani, il jazz trova un'altra dimensione; abbandona gli abiti dell'improvvisazione ad libitum per vestirsi con folate armoniche laboriose (*Un sogno d'estate*), di accenti americani masticati da una dizione eurocentrica (*From Seven To Six*), o addirittura mettendo giù il cappello dinanzi a Chopin e ristrutturandone i canoni con guizzi tali da sottolineare l'implicitazione del ritmo del pianista polacco (*La romantica di Chopin*).

Petrarca e i suoi ordiscono un lavoro che tiene a mente gli insegnamenti delle due scuole di jazzistico pensiero, sciogliendo un repertorio di fresche composizioni e un consistente armamento musicale, fatto dal percuotere delicato ma incisivo di Fucile e dal passo sicuro e austero di Faraldo. Il pianista casertano dosa perfettamente i volumi, alternando i muscoli (*For Dora*) a un tocco che sottolinea una cultura classica, anche in brani swinganti come *Gentleman In Trouble*. Le composizioni sono tutte firmate da Petrarca, fatta eccezione per l'interpretazione uptempo di *Roma nun fa' la stupida stasera*.

Avrolidi



RED TRIO
& JOHN BUTCHER

«Summer Skysight»

Clean Feed, distr. Goodfellas

John Butcher (sop., ten.),

Rodrigo Pinheiro (p.), Hernani

Faustino (cb.), Gabriel

Ferrandini (batt., perc.),

Lisbona, 5 agosto 2015.

Secondo incontro ravvicinato dei tre più uno, dopo «Empire» (No Business, 2011). Questa volta i quattro sono chiamati a dar prova d'intesa con un più alto coefficiente di difficoltà, essendo colti dal vivo al festival Jazz em Agosto. Prova superata senza affanno, perché l'interplay non mostra mai la corda. Nell'iniziale 1.1 siamo in piena atmosfera

free, con Butcher al tenore - meno dedito a scavare nello strumento per cavare sonorità inusitate - che genera frasi su frasi, sorretto dalle linee fluide disegnate da Pinheiro. Nella coda le frasi si slabbano, si frantumano in cellule sonore viepiù minimali. È il preludio alla quiete di 1.2, per lungo tratto un duo tra Butcher al soprano e Faustino, con attini di intenso lirismo e profonda introspezione. Nella parte conclusiva, 1.3, sulle prime è di scena il solo trio con Pinheiro, autentico mattatore, che scodella scale su scale a pieno ritmo. Butcher rientra in gioco al tenore solo a metà brano, agile e nervoso, tenendo sempre botta ai saliscendi virtuosi del pianista fino a prendere del tutto le redini dell'improvvisazione. Il brano 2 ritorna alle scorribande bollenti di 1.1, offrendo a Butcher ancor più spazio per frenetici assalti sonori.

Fucile



LOLITA

«Lolita»

Soundtrack Factory, distr. Egea

Nelson Riddle

e la sua orchestra.

Los Angeles, 1961.

Di Lolite ce ne sono soltanto due. Quella del 1955, battuta a macchina da Vladimir Nabokov, e poi quella che, sette anni dopo, portò sullo schermo Stanley Kubrick, con James Mason e Sue Lyon. Anche se nel 1997, con una colonna sonora luffa e pesante di Ennio Morricone, Adrian Lyne ha tentato di spacciare una nuova, con la faccia e le curve di Dominique Swain. Ma

la cosa non gli è riuscita tanto bene visto che oggi nessuno si ricorda più della giovane Swain e neppure del film. Le ciambelle, infatti, non riescono sempre col buco. A parte quella che aveva sfornato Kubrick nel 1962, con la colonna sonora di Nelson Riddle e Bob Harris (quello di «Spider-man, Spider-man, does whatever a spider can») che oggi viene ristampata. Questa *Lolita*, più ariosa e solare, batte di gran lunga quella che Morricone, a suo tempo, tentò di rifilarci. Qui, infatti, si sente librarsi nell'aria il magico suono dell'orchestra di Riddle e c'è una bella differenza. Altro che Lyne con Morricone!

Come se non bastasse, in questo cd è pure compreso «Tender Touch» (1956), un breve album di Riddle con la sua orchestra, che ormai credevamo perso per sempre. Tanta e troppa grazia, sant'Antonio, per il nostro cuore e le nostre orecchie!

Borsa

9 dicembre
2016

Il Re del Jive italiano di nuovo
al Blue Note Milano

VIK & THE DOCTORS OF JIVE

Feat. Vince Tempera

I meravigliosi Musicisti della Doctors of Jive orchestra vantano numerose collaborazioni con esponenti musicali di fama internazionale come Mario Biondi, Paolo Fresu, Don Friedman, Jim Rotondi, Sheila Jordan, Erik Marienthal, Giovanni Falzone, Gianni Cazzola, Giorgio Gaslini.



9 dicembre 2016

ORARIO SPETTACOLO
21:00

BLUE NOTE MILANO
VIA PIETRO BORSIERI 37
02 69 01 68 88
WWW.BLUENOTEMILANO.COM
INFO@BLUENOTEMILANO.COM

